



IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO STRAORDINARIO
AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 GIUGNO 2022

DECRETO N. 2 DEL 22 LUGLIO 2022

Oggetto: Art. 5 D.L. 50/2022 - Commissario straordinario di Governo per la realizzazione del rigassificatore di Ravenna: prime disposizioni attuative per l'autorizzazione dell'opera e integrazione del Decreto n. 1 del 19/07/2022.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con legge 15 luglio 2022, n. 21, in particolare l'articolo 5, che prevede le disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per far fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale;

Richiamate le disposizioni dell'art. 5 del citato decreto-legge n. 50/2022 che nello specifico prevedono che:

- ai fini di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente sono considerati interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.
- per la realizzazione delle opere e delle infrastrutture connesse a tale finalità, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono nominati uno o più Commissari straordinari di Governo, che si avvalgono delle amministrazioni centrali e territoriali competenti;
- per la costruzione e l'esercizio delle opere e delle infrastrutture, l'autorizzazione prevista dall'*articolo 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159* (di seguito "autorizzazione"), ferma restando l'intesa con la Regione interessata, è rilasciata dal Commissario a seguito di procedimento unico da concludersi entro centoventi giorni dalla data di ricezione della relativa istanza;
- per le valutazioni ambientali delle opere e delle infrastrutture, previa comunicazione alla Commissione europea, si applica l'esenzione di cui all'*articolo 6, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*.
- le amministrazioni a qualunque titolo interessate nelle procedure autorizzative, incluso il rilascio della concessione demaniale marittima, delle opere e delle infrastrutture connesse, attribuiscono ad esse priorità e urgenza negli adempimenti e nelle valutazioni di propria competenza, anche ai fini del rispetto del termine finale;

- entro il termine di trenta giorni dalla nomina del Commissario, i soggetti interessati alla realizzazione delle opere e delle connesse infrastrutture presentano la relativa istanza di autorizzazione al medesimo Commissario, corredata, ove necessario, dalla soluzione tecnica per il collegamento dell'impianto alla rete nazionale di trasporto del gas naturale, da un cronoprogramma della realizzazione ed entrata in esercizio dell'impianto, nonché della descrizione delle condizioni di approvvigionamento del gas;
- l'autorizzazione, fermo restando quanto previsto dall'*articolo 46, commi 1, terzo periodo e 2, primo periodo, del decreto-legge n. 159 del 2007*, tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;
- l'autorizzazione include altresì l'autorizzazione di cui all'*articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006* ed eventuali atti di assenso ai fini della realizzabilità dell'opera all'interno di siti contaminati, ogni eventuale ulteriore autorizzazione comunque denominata richiesta ai fini della realizzabilità dell'opera ivi incluse quelle ai fini antincendio ai sensi del *decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105*, nonché la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'*articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, e, ove necessario, la concessione demaniale, fatti salvi la successiva adozione e l'aggiornamento delle relative condizioni economiche e tecnico-operative;
- l'autorizzazione ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, nonché di approvazione della variante al piano regolatore portuale, ove necessaria; la variante urbanistica, conseguente all'autorizzazione, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'*articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327*, e le comunicazioni agli interessati di cui all'*articolo 14, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241*, tengono luogo della fase partecipativa di cui all'*articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001*. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8/6/2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/06/2022 al n. 1585 e trasmesso al Presidente della Giunta regionale in data 16/6/2022, con il quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario straordinario di Governo per la realizzazione delle opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente nella Regione Emilia-Romagna, ai sensi e per le finalità di cui al citato articolo 5 del D. L. n. 50/2022;

Dato atto che in data 8 luglio 2022 è pervenuta istanza da parte della società Snam FSRU Italia S.r.l. per l'autorizzazione del Progetto dell'opera "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti", acquisita agli atti con PG.08.07.2022.612462, e successivamente integrata con nota PG.11.07.2022.614069;

Dato atto che con proprio Decreto n. 1 del 19/7/2022 è stato costituito l'ufficio di avvalimento del Commissario straordinario di Governo per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, individuando le strutture interessate appartenenti all'amministrazione regionale e ad organi delle altre amministrazioni centrali e territoriali;

Viste le seguenti normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, in particolare l'art. 46 relativo alle procedure di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Considerato che in ragione dell'urgenza e della complessità dell'opera di cui trattasi occorre garantire la celerità ed efficacia delle azioni e la massima integrazione dei soggetti coinvolti nel procedimento unico previsto per la relativa autorizzazione;

Ritenuto pertanto necessario fornire, in allegato al presente Decreto, le prime disposizioni attuative di quanto previsto dal citato art. 5 del DL n. 50/2022, per quanto riguarda in particolare gli aspetti procedurali e di governance rilevanti ai fini dell'autorizzazione dell'opera;

DECRETA

per le finalità e i motivi esposti in parte narrativa e qui interamente richiamati:

- 1) di approvare le prime disposizioni attuative di quanto previsto dall'art. 5 del DL n. 50/2022 concernenti in particolare gli aspetti procedurali e di governance rilevanti ai fini del procedimento per l'autorizzazione del progetto "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" presentato da Snam FSRU Italia S.r.l., riportate nell'allegato "articolazione del procedimento unico", parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2) di integrare il proprio Decreto n. 1 del 19/7/2022, prevedendo che il Commissario Straordinario si avvale per il procedimento di esproprio dell'ufficio competente costituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE);
- 3) di avvalersi della società Snam FSRU Italia S.r.l. per effettuare:
 - la comunicazione dell'avvio del procedimento di esproprio ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire, da effettuare, in ragione del numero dei destinatari e delle esigenze di celerità del procedimento, attraverso le forme di pubblicità riportate nell'allegato "articolazione del procedimento unico", parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
 - l'esame delle eventuali osservazioni presentate e l'elaborazione delle controdeduzioni con le proposte tecniche in merito all'accoglimento o meno delle stesse, da sottoporre alla conferenza di servizi;

- 4) di dare atto che, in attuazione del proprio Decreto n. 1 del 19/7/2022, per le finalità della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5 del DL n. 50/2022, Responsabile del Procedimento di autorizzazione dell'opera è il Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna;
- 5) di dare atto che sul presente decreto sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e amministrativa attestanti la conformità all'ordinamento giuridico e alle disposizioni vigenti in materia espressi dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e dal Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna in relazione alle rispettive competenze;
- 6) di stabilire che i pareri previsti al punto 5) siano acquisiti su tutti i futuri decreti che saranno adottati dal Commissario straordinario di Governo ai sensi dell'art. 5 DL 50/2022;
- 7) di stabilire che il presente atto sarà pubblicato nella sezione del sito della Regione Emilia-Romagna dedicata alle attività del Commissario Straordinario.

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

Art. 5 D.L. 50/2022 – Commissario straordinario di Governo per la realizzazione del rigassificatore di Ravenna: prime disposizioni attuative per l'autorizzazione dell'opera**Articolazione del procedimento unico**

Il provvedimento di autorizzazione unica di cui all'articolo 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 relativo al progetto "Emergenza Gas – "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" proposto da SNAM FSRU Italia S.r.l. viene svolto ai sensi della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 5 del D. L. n. 50/2022 con le seguenti specificità:

- a) L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione è il Presidente della Regione Emilia-Romagna nominato quale Commissario straordinario di Governo, ai sensi e per le finalità di cui al citato articolo 5 del D. L. n. 50/2022;
- b) la comunicazione di avvio del procedimento avviene tramite pubblicazione sul sito web della Regione e, a soli fini conoscitivi sul sito web della Provincia e del Comune territorialmente interessati, di un avviso contenente il nominativo del proponente, la denominazione del progetto e la tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto; l'avvenuta presentazione dell'istanza; la localizzazione e una breve descrizione del progetto; la specificazione che l'approvazione del progetto comporta variante alla pianificazione urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione e dichiarazione di pubblica utilità delle opere; l'elenco delle ditte interessate dal procedimento espropriativo (piano particellare); l'indirizzo web e le modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dal proponente nella loro interezza; termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico. Il medesimo avviso è altresì pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e su quotidiani aventi diffusione nazionale e locale, avente diffusione nazionale e locale;
- c) la pubblicazione di cui alla lettera b), tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241 1990;
- d) entro termine di **5 giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla lettera b), l'Autorità competente convoca la Conferenza di servizi, alla quale partecipano il proponente e tutti gli Enti e Amministrazioni competenti o comunque interessate al rilascio dei titoli abilitativi, pareri nulla osta e altri atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nonché alle verifiche ambientali e territoriali finalizzate al miglioramento della sostenibilità dell'intervento e alla minimizzazione degli impatti; alla Conferenza possono essere invitati altresì i soggetti di cui il Commissario straordinario si avvale ai sensi del Decreto n. 1 del 19/07/2022;
- e) dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui alla lettera b) sull'Albo pretorio del Comune, e per la durata di **30 giorni** il pubblico interessato può visionare la documentazione e presentare

osservazioni al progetto e alle eventuali varianti agli strumenti pianificatori. Entro 10 giorni dalla scadenza del termine, il proponente trasmette alle amministrazioni partecipanti le controdeduzioni alle osservazioni presentare, con le proposte tecniche in merito all'accoglimento o meno delle stesse;

- f) entro **5 giorni** dalla scadenza del termine di cui alla lettera e), gli enti e amministrazioni competenti al rilascio dei pareri e dei titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico comunicano all'Autorità competente le eventuali integrazioni da richiedere al proponente;
- g) entro **5 giorni** dalla scadenza del termine di cui alla lettera f) l'Autorità competente, anche in base a quanto comunicato ai sensi della lettera f), richiede al proponente eventuali integrazioni, assegnando allo stesso un termine non superiore a **20 giorni** per fornire la documentazione richiesta;
- h) entro **7 giorni** dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali di cui alla lettera g) la Conferenza di servizi verifica e valuta la documentazione;
- i) entro **20 giorni** dalla data di scadenza del termine di cui alla lettera h), gli Enti e Amministrazioni competenti trasmettono all'Autorità competente le proposte dei propri pareri e titoli abilitativi utili per l'adozione del provvedimento autorizzatorio unico. Il Comune di Ravenna entro il medesimo termine acquisisce la deliberazione del Consiglio comunale in merito all'approvazione del progetto;
- j) entro **7 giorni** dalla scadenza del termine di cui alla lettera i), l'Autorità competente conclude i lavori della conferenza di servizi;
- k) la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è assunta con decreto del Presidente che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico di cui all'art. 5 del D.L. n. 50/2022 e sostituisce i titoli abilitativi e ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto e comporta variante agli strumenti urbanistici comunali e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- l) i termini del procedimento indicati nel presente decreto sono perentori.